

La vita e la morte dell'anarchico Serantini

Il libro "Il sovversivo" di Corrado Stajano presentato a Nuoro con letture di Giuseppe Cederna

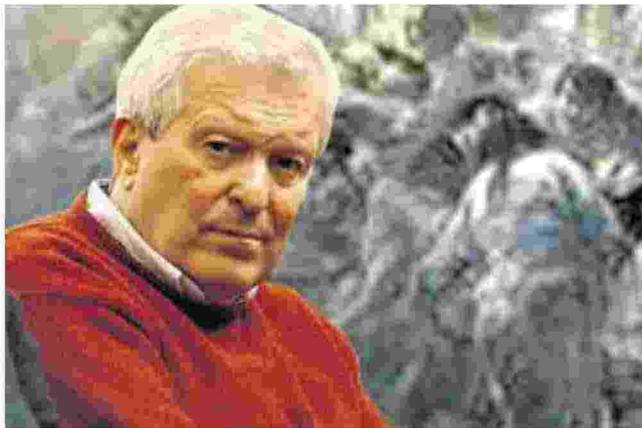
ORANI

Il Museo Nivola presenta la nuova edizione del libro "Il sovversivo" di Corrado Stajano, pubblicata da Il Saggiatore a quarant'anni dalla prima uscita. L'appuntamento è per il 12 aprile alle 18 al Museo Nivola. Il volume racconta la storia dell'anarchico Franco Serantini, nato a Cagliari nel 1951 e ucciso a Pisa all'età di vent'anni, in seguito a un pestaggio della polizia avvenuto durante una manifestazione politica. Secondo alcune testimonianze, pur non avendo commesso alcun reato, il 5 mag-

gio 1972 Serantini venne accerchiato e picchiato violentemente da un gruppo di poliziotti. Morì due giorni dopo in carcere, senza che gli venisse prestato alcun soccorso. Nella sua inchiesta Corrado Stajano ripercorre la vita e la morte del giovane, ricostruendo i fatti e riflettendo sulla questione della giustizia e del potere nel nostro Paese.

Nivola, sardo come Serantini, con la sua stessa passione umana e politica (in gioventù ne aveva condiviso le simpatie anarchiche), vide il libro a Roma in casa dello scrittore Antonio Cederna. Si incuriosì, se lo fece prestare, e

riempì gli spazi bianchi delle pagine - margini e fogli prima dell'inizio dei capitoli - con disegni che ne illustravano il testo e che vengono ora proposti al pubblico in questa nuova edizione. Dai disegni traspare il coinvolgimento emotivo dell'artista, che negli stessi anni dedicava un altro ciclo di opere grafiche a un altro anarchico sardo, Michele Schirru, fucilato nel 1931 per aver tentato di uccidere Mussolini. In occasione della presentazione il Nivola ospiterà Giuseppe Cederna che, accompagnato dal musicista Carlo Spiga Makika, leggerà alcuni passi del libro.



Il giornalista Corrado Stajano

